

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI DEL 10 GIUGNO 2011

Il giorno venerdì 10 giugno 2011, alle ore 18,00, nell'aula 41 dell'edificio U6 dell'Università di Milano Bicocca, si è riunita in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, l'Assemblea generale dei soci dell'Associazione "Gruppo di Pisa", per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno.

1. Relazione morale del Presidente
2. Relazione finanziaria del Tesoriere
3. Proposta di modifiche dello Statuto sociale
4. Definizione dei temi del Convegno e del Seminario annuale del 2012
5. Designazione delle sedi del Convegno e del Seminario annuale del 2012

Presiede il prof. Pasquale Costanzo, Presidente del Gruppo di Pisa (d'ora in poi GdP) e svolge le funzioni di Segretario il prof. Andrea Pertici, Tesoriere.

Il Presidente constatata la regolarità delle convocazioni e la presenza del numero legale, apre la seduta, invitando alla discussione dell'O.d.G.

1. Sul punto n. 1, il Presidente svolge la relazione morale sull'anno trascorso nei termini che seguono:

I. Il Consiglio direttivo in carica è stato eletto dall'assemblea dei soci in occasione dell'ultimo convegno annuale tenutosi a Pisa il 4 giugno 2010.

Lo stesso Direttivo ha poi provveduto, dopo una prima adunanza informale tenutasi il 5 giugno 2010 sempre a Pisa, ad attribuire le cariche sociali nell'adunanza tenutasi nella sede legale dell'Associazione (Pisa) il 16 luglio 2010 con il seguente risultato:

- Presidente: prof. Pasquale Costanzo
- Vicepresidente: prof. Elisabetta Catelani
- Tesoriere-Segretario: prof. Andrea Pertici
- Membro (incaricato delle relazioni editoriali): prof. Marilisa D'Amico
- Membro (incaricato dei rapporti con la ricerca dottorale): prof. Marco Ruotolo
- Membro (incaricato dei rapporti con la ricerca dottorale): prof. Carmela Salazar
- Membro: prof. Vincenzo Baldini

II. Raccogliendo le indicazioni del precedente Direttivo, il Direttivo attuale ha provveduto, in primo luogo, ad organizzare un sito *web* per il Gruppo di Pisa presentato in occasione del Seminario celebrativo del ventennale tenutosi a Stresa il 12 novembre 2010. Il sito è ora pienamente attivo ed è a disposizione dei soci per le funzioni ivi indicate.

III. In secondo luogo, dando seguito alle indicazioni dell'Assemblea dei soci, si è provveduto ad organizzare il presente convegno, attraverso ripetuti incontri con i responsabili di sessione e con i relatori (Stresa, 11 novembre; Milano, 2 febbraio; Genova, 8 aprile), che mette conto in questa sede di ringraziare per il prezioso lavoro propedeutico svolto.

IV. Nel contempo, si sono poste le premesse per il seminario annuale, sempre secondo le indicazioni di massima ricevute dall'Assemblea. Tale seminario, che riguarderà "la manutenzione della giustizia costituzionale", si terrà a Roma, grazie alla generosa disponibilità del prof. Lupo e della Luiss, il giorno venerdì 18 novembre e vedrà come relatori per la parte italiana i proff. Gian Luca Conti e Barbara Randazzo e, per la parte comparata, il prof. Di Manno di Tolone per la Francia e Castellà di Barcellona per la Spagna.

V. Nel corso dell'anno sono, poi, venute a maturazione le pubblicazioni relative all'attività scientifica del Gruppo di cui è stata data copia all'atto del rinnovo dell'iscrizione (Atti seminario annuale Roma; atti convegno annuale Pisa; Atti convegno per il ventennale Stresa; e l'ultimo numero della Rivista di Diritto costituzionale).

VI. Questo offre lo spunto per sottolineare come, a fronte dell'esborso richiesto per l'iscrizione annuale, il "ritorno" ai Soci costituisca di particolarmente elevato, tenuto conto sia del valore delle pubblicazioni sia della partecipazione alla cena sociale.

VII. Sempre a proposito di risorse, non si può non sottolineare come, nel quadro attuale contrassegnato da grandi restrizioni alla ricerca, diventi sempre più complicato per le sedi ospitanti farsi carico delle spese di organizzazione (con particolare riferimento alla logistica). In questo senso, v'è, da parte del Direttivo l'intenzione, una volta valutata in maniera approfondita la situazione del Gruppo, di limare se possibile le quote annuali e di rivedere le categorie di contributori, ma anche di mettere allo studio forme strutturali per sostenere ed incoraggiare l'organizzazione degli eventi scientifici.

VIII. Il Direttivo del Gruppo ha nel complesso lavorato alacremente riunendosi sei volte presso diverse sedi universitarie, cercando anche di varare qualche altra iniziativa per dare smalto al Gruppo stesso: in particolare si segnala quella – in corso – relativa al censimento dei Dottorati giuspubblicistici e che avrebbe come obiettivo quello di sondare le risorse nascenti nella nostra materia attraverso la pubblicizzazione e la discussione delle ricerche che preludono alla dissertazione dottorale. Così facendo, si potrà una volta di più corrispondere allo spirito fondativo del Gruppo che è quello di far emergere ed incoraggiare i più giovani e maggiormente inclinati verso lo studio del diritto costituzionale. Com'è noto, del resto, il Gruppo di Pisa ha occupato ed occupa un posto del tutto peculiare e probabilmente infungibile nel dibattito scientifico italiano (e non mancano i riconoscimenti esterni), contribuendo, certo insieme ad altri soggetti con i quali non si esita a collaborare, da ormai più di vent'anni a selezionare generazioni di valenti studiosi".

2. Sul punto n. 2 dell'O.d.G, il Presidente dà la parola al Tesoriere per lo svolgimento della relazione sul bilancio consuntivo del 2010 ed il bilancio di previsione per il 2011, che risultano così redatti:

RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

ENTRATE		USCITE	
RESTO DI CASSA	24.600,60	SPESE C.C. BANCARIO	112,14
QUOTE ASSOCIATIVE	9.518,69	CONTRIBUTO GIAPPICHELLI VOLUME CONVEGNO LECCE	1.500,00
		CONTRIBUTO CENA SOCIALE CONVEGNO PISA	1.500,00
		CONTRIBUTO PENZA VOLUME CONVEGNO LECCE	800,00
		SPESE FORUM RDC	220,00
		ANTICIPO COMITATO SOSTEGNO DDP PISA	380,00
TOTALE ENTRATE	34.119,29	TOTALE SPESE	4.512,14
		AVANZO FINANZIARIO DA DESTINARE	29.607,15

BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2011

ENTRATE		USCITE	
RESTO DI CASSA	29.607,15	MATERIALI	100,00
		CONSUMO/CANCELLERIA	
QUOTE ASSOCIATIVE	8.500,00	SPESE POSTALI	100,00
		SPESE C.C. BANCARIO	120,00
RESTITUZIONE ANTICIPO	380,00	CONTRIBUTO GRAFICA	1.000,00
COMITATO SOSTEGNO DDP		ANIENE VOLUME	
UNIVERSITA' DI PISA		SEMINARIO ROMA TRE	
		CONTRIBUTO MEDIA	1.500,00
		PRINT/ GIAPPICHELLI	
		VOLUME CONVEGNO PISA	
		CONTRIBUTO CONVEGNO	3.500,00
		MILANO BICOCCA (CENA SOCIALE)	
		CONTRIBUTO RDC	4.000,00
		SPESE FORUM RDC	400,00
		REALIZZAZIONE SITO	2.460,00
		INTERNET	
		PRESTAZIONI	1.500,00
		OCCASIONALI PER	
		MANUTENZIONE	
		ASSOCIAZIONE E SITO	
		WEB	
TOTALE ENTRATE	38.487,15	TOTALE SPESE	14.680,00
		AVANZO FINANZIARIO DA	23.807,15
		DESTINARE	

A conclusione della Relazione morale e di quella finanziaria, il Presidente apre la discussione, invitando i Soci interessati ad intervenire.

Segue in vivace dibattito nel corso del quale, il prof. Bin propone, al fine di economizzare sulle spese di organizzazione del Convegno annuale, di tagliare le spese della cena sociale. Con riferimento ai compiti dell'Associazione, il prof. Bin ritiene, inoltre, che essa dovrebbe portare una maggiore attenzione ai dottorati e, soprattutto, all'espletamento dei concorsi, al fine di tentare di controbilanciare, attraverso un'attività di controllo, di critica e di discussione pubblica delle candidature, le "derive" verificatesi, anche di recente, nello svolgimento dei concorsi a cattedra. Anche per il dottorato, secondo il prof. Bin, occorrerebbe andare in controtendenza rispetto alla localizzazione, prevedendosi un

concorso unico per l'accesso al dottorato e mettendo i dottorati in comunicazione tra di essi e, a tal proposito, il "Gruppo di Pisa" potrebbe rappresentare la "casa comune".

Anche il prof. Siclari propone di dedicare un seminario alle sinergie che possono stabilirsi tra i dottorati, e, quanto ai concorsi, pur non condividendo critiche generalizzate ai concorsi svoltisi, esprime l'opinione che si sia prossimi a voltare pagina, mentre dissente sulla proposta che l'Associazione possa assumere specifiche iniziative in merito.

Il prof. Luther, dal canto suo, esprime condivisione delle critiche sull'assetto attuale dei dottorati e dei concorsi, sottolineando come sarebbe necessario investire maggiormente sulla "cultura delle recensioni".

Il prof. Ruggeri, a sua volta, ritiene debba distinguersi dottorato e concorsi. Per quanto riguarda il primo, ritiene senz'altro utile creare una sorte di "federazione" dei dottorati con un possibile concorso a livello nazionale; mentre per quanto concerne i secondi, condivide il giudizio positivo sul concorso nazionale. Sottolinea, inoltre, come l'Associazione abbia introdotto meccanismi interni per apprezzare il merito dei giovani e, nel medesimo senso, propone di incoraggiare, attraverso il sito, sia le recensioni, sia l'ospitalità alle relazioni ai convegni dell'Associazione di giovani di qualità.

Il prof. Conti, pur condividendo in principio le critiche e le proposte del prof. Bin, ne sottolinea una certa tardività, auspicando, per altro verso, che gli avanzamenti in carriera non vengano più di tanto a dipendere da una serie di "corvée accademiche" che nulla hanno a che fare con la posizione accademica per la quale i concorsi sono banditi.

Anche il prof. Bonetti ritiene che sarebbe utile una maggiore comunicazione tra dottorati.

Il prof. Pertici, a proposito della valorizzazione delle recensioni, tiene a ricordare che la Rivista di Diritto costituzionale, che fa al capo al GdP, pubblica da sempre recensioni con replica dell'autore.

Anche la prof.ssa Catelani ricorda come la maggiore selezione dei dottori di ricerca derivasse in origine anche dall'esame unico nazionale al termine del dottorato, mentre, in merito ai concorsi, sottolinea come, in disparte ogni altra considerazione, l'Associazione risulti poco adatta a discutere degli stessi anche in considerazione del fatto che è costituita in gran parte da giovani non inseriti nei ruoli accademici.

A conclusione del dibattito, il Presidente mette in votazione la Relazione morale e la Relazione finanziaria che risultano approvate all'unanimità.

3. Il Presidente apre la discussione **sul punto 3 dell'O.d.G.**, illustrando le ragioni che hanno indotto a presentare una serie di modifiche allo Statuto sociale, intese ad aggiornare e a rendere più efficienti taluni meccanismi sociale. Ricorda, inoltre, che la proposta è stata diramata ai Soci insieme alla convocazione e pubblicata sul sito dell'Associazione.

Segue un vivace dibattito sui vari emendamenti (di seguito numerati), su cui si vota singolarmente nel rispetto del *quorum* deliberativo prescritto dallo Statuto.

Le votazioni danno il seguente esito:

1. All'art. 3, il comma 2, è sostituito dal seguente: "L'Associazione, ferma la sua sede legale presso il Dipartimento di diritto pubblico dell'Università degli Studi di Pisa, in Piazza dei Cavalieri, 2, ha come sede operativa la struttura universitaria di afferenza del Presidente *pro-tempore* dell'Associazione".

Approvato nel medesimo testo all'unanimità.

2. All'art. 6, comma 3, le parole "può ricorrere all'Assemblea" sono sostituite dalle seguenti "può ricorrere al Collegio dei Probiviri".

Approvato con nel medesimo testo all'unanimità

3. L'art. 7 è sostituito dal seguente: “1. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli iscritti, in regola con gli obblighi sociali;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Segretario;
- e) il Tesoriere;
- f) il Collegio dei Revisori dei conti;
- g) il Collegio dei Probiviri

2. Le cariche di cui alle lettere d) ed e) possono essere cumulate.

Approvato nel medesimo testo all'unanimità

4. All'art. 8, comma 3, le parole “farsi rappresentare da altri in Assemblea” sono sostituite dalle seguenti “possedere più di una delega. La delega deve farsi per iscritto e comunicata dall'interessato anche al Presidente dell'Associazione almeno due giorni prima dell'Assemblea”

Approvato nel medesimo testo con un'astensione.

5. All'art. 8, comma 2, prima frase, dopo le parole “L'Assemblea è convocata dal Presidente” aggiungere le seguenti parole “per via telematica all'indirizzo di posta elettronica degli iscritti”

Approvato nel medesimo testo con quattro astensioni.

6. All'art. 8, comma 5, le parole “tre quarti dei presenti” sono sostituite dalle seguenti “due terzi dei presenti”

Approvato nel medesimo testo con quattro astensioni

7. All'art. 8, comma 6, dopo le parole “modificazione dello Statuto e di regolamenti” sono aggiunte

le seguenti: “su proposta del Presidente dell'Associazione o del Consiglio Direttivo”

Approvato con emendamenti all'unanimità nel testo seguente:” su proposta del Presidente dell'Associazione, del Consiglio Direttivo o di dieci Soci”

8. All'art. 9, il comma 2, è sostituito dal seguente. “Il Consiglio direttivo elegge al suo interno il Presidente, che può nominare un Vicepresidente, anche a rotazione tra i gli altri componenti del direttivo; il Segretario ed il Tesoriere.

Approvato nel medesimo testo all'unanimità

9. All'art. 9, comma 3, dopo le parole “dal Presidente o” sono aggiunte le seguenti “ , su suo incarico,”

Approvato nel medesimo testo all'unanimità

10. È inserito il seguente nuovo articolo 11:

Art. 11 – Collegio dei Probiviri

1. Il Collegio dei Probiviri è costituito dagli ex-Presidenti dell'Associazione che abbiano compiuto

per intero almeno un mandato e che siano in regola con l'iscrizione e da un numero uguale di componenti estratti a sorte tra i soci con almeno un quinquennio continuativo di anzianità.

2. Il Collegio dei Probiviri elegge un proprio Presidente e disciplina la sua attività sulla base del regolamento approvato dal Consiglio direttivo.

Approvato con emendamenti con due astensioni nel testo seguente: Art. 11. Collegio dei Probiviri. – 1. Il Collegio dei Probiviri è costituito da tre ex-Presidenti dell'Associazione che abbiano compiuto per intero almeno un mandato e che siano in regola con l'iscrizione e da due soci con almeno un quinquennio continuativo di anzianità estratti a sorte tra i soci.
2. Il Collegio dei Probiviri elegge un proprio Presidente e disciplina la sua attività sulla base del regolamento approvato dal Consiglio direttivo.

11. Gli attuali articoli 11, 12, 13 e 14 sono rinumerati, rispettivamente, 12, 13, 14 e 15
Approvato nel medesimo testo all'unanimità

4. e 5. Con riferimento a punti n. 4 e n. 5, il Presidente invita ad una trattazione congiunta, anche per esigenze di tempo. Si avvia quindi una discussione in ordine alle varie proposte, in esito alla quale l'Assemblea delibera:

- a larghissima maggioranza, che il prossimo convegno annuale (giugno 2012) abbia come tema i diritti sociali, con una sessione dedicata ai non cittadini;

- con tre astenuti, che esso abbia svolgimento a Trapani a cura dell'Università di Palermo - sede distaccata di Trapani e che la proposta della sede di Catania-Siracusa sia opzionata, qualora vi sia il consenso dei Collegi dell'Università di Catania, per il 2013 ;

- a larghissima maggioranza che il seminario annuale dell'autunno abbia come tema la giustizia elettorale, risultando posposti nel gradimento dell'Assemblea i temi della didattica del diritto costituzionale e della giustizia costituzionale, e del metodo della scienza del diritto costituzionale.

- all'unanimità, viene demandata al Direttivo l'individuazione della sede e della data, non essendoci al momento candidature al proposito

L'Assemblea termina alle ore 20.

Il Presidente

prof. P. Costanzo

Il Consigliere verbalizzante

prof. A. Pertici